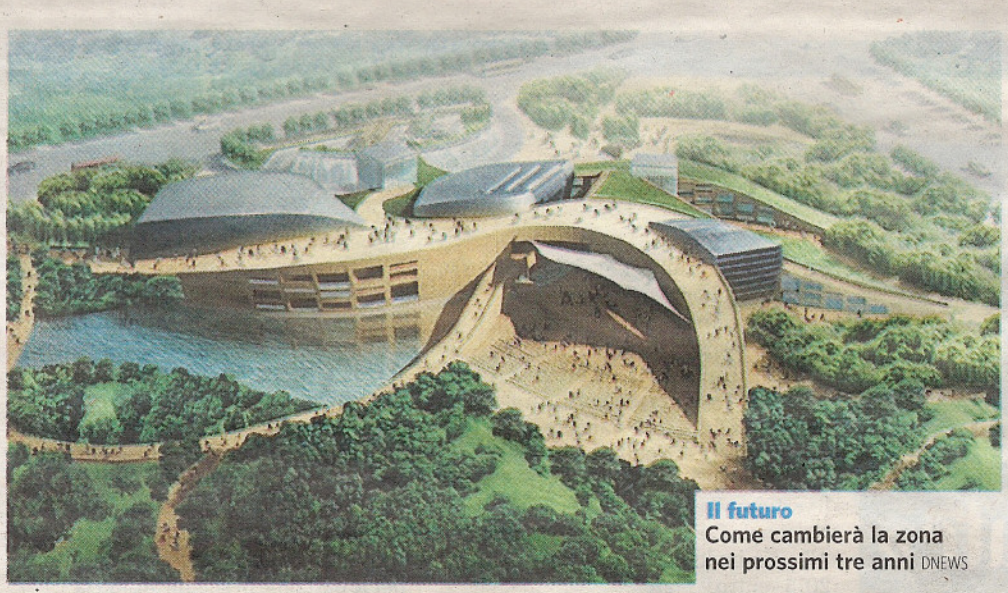
DNEWS
MERCOLEDÌ 18_MARZO_2009

www.dnews.eu
tel. 02 92882800



Il futuro
Come cambierà la zona nei prossimi tre anni DNEWS

Segrate Domani in Consiglio la ratifica di un progetto da 600 milioni di euro

Arriva la "Citta del tempo libero" tre anni e il degrado sarà un ricordo

L'area abbandonata dell'ex dogana sarà letteralmente trasformata e finalmente restituita ai cittadini.

>>

Silvia Cravotta
Milano

Edilizia residenziale, uffici e aree di intrattenimento. E - cosa che di questi tempi non guasta - tremila nuovi posti di lavoro. È questo il mix che promette di cambiare l'aspetto dell'ex dogana di Segrate, una zona oggi in forte degrado ma soprattutto uno spazio inutilizzato che potrà tornare a disposizione dei cittadini.

Sarà il consiglio comunale, domani, a ratificare l'accordo di programma per la costruzione della "Città del tempo libero", che dovrebbe aprire i battenti nel 2012. Il documento è stato già sottoscritto dal sindaco, Adriano Alessandrini, dal presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati, e dagli assessori regionali competenti, Davide Boni per l'Urbanistica, Raffaele Cattaneo per le Infrastrutture e Franco Nicoli Cristiani per il Commercio.

Una volta superato questo passaggio, il piano da 600 milioni di euro potrà entrare in funzione per far rinascere l'area, che copre circa 600mila metri quadri. La metà sarà destinata ad aree verdi, alle quali si affiancheranno sette chilometri di piste ciclabili e ventimila metri quadrati di pannelli solari che costituiranno il più grande parco fotovoltaico della Lombardia. Il resto dell'area sarà dedicato a spazi commerciali, residenziali e cinema, ma anche teatri, ristoranti e gallerie d'arte.

Entro il 2012
Uffici, appartamenti, aree verdi ma anche teatri e gallerie dove ora c'è solo degrado

Per la realizzazione del piano - annuncia il gruppo Percassi, a capo del progetto - saranno creati tremila nuovi posti di lavoro a progetto concluso e millecinquecento maestranze che lavoreranno nei trenta mesi di cantieri.

In programma anche un ulteriore investimento di 160 milioni di euro per la "viabilità speciale" della nuova Cassanese e della Rivoltana. La realizzazione di quest'ultima opera permetterà di dirottare le migliaia di veicoli che ogni giorno attraversano Segrate su una nuova strada a rapido scorrimento, protetta da barriere antirumore e totalmente interrata a una profondità di otto metri. <<